



Gatto Magazine

Mici astronauti
**Sogno
o realtà?**



Anche il micio lo dice

BASTA STRESS!

Parlano di loro
Catofili nella rete
**Un giorno
da gatto nero**
Super poster

6 

RAGDOLL

il coccolone

CONSIGLI PER UN MICIO BELLO E IN SALUTE

MAIFRA R.O.C. - PUTE ITALIANE SpA - SpA. Adv. Post. - D.L. 3370002 (conv. in L. 27.02.2004 n. 46), art. 1, c. 1 - DCB Milano - In caso di mancato ricevimento inviare al CNP di Boario per la restituzione al mittente

GATTO MAGAZINE N°34 - BIMESTRALE - ANNO 6-07 € 3,00

70034
9 771594 578008

Spr a
me dia
ITALY

500 mici a Verona

Sabato 15 e domenica 16 dicembre saranno circa cinquecento i mici in gara per conquistare i premi di uno dei concorsi internazionali più attesi del calendario catofilo. Nella prestigiosa



cornice del Palazzo della Gran Guardia, proprio di fronte all'Arena di Verona, si troveranno zampa a zampa mici provenienti da tutto il mondo. Tra le particolarità di questa edizione, va segnalata l'attenzione riservata ai cosiddetti gatti "anallergici": i Siberiani e gli Sphinx. Tra le tante razze che saranno premiate dai giudici internazionali della Fife, si vedranno Persiani, Blu di Russia, Certosini, Maine Coon, Norvegesi delle Foreste, Ragdoll, British, Orientali, Siamesi, Devon Rex, Sacri di Birmania. Molti campioni nazionali, europei e internazionali. La mostra-concorso sarà visitabile dalle ore 9 alle 19 (biglietto a 10,00 euro, ingresso gratuito fino a 12 anni).



IN ATTESA CON MICIO

Fino a oggi si è sempre sconsigliato alle donne incinte di stare a contatto con i gatti perché si riteneva che la convivenza potesse essere veicolo di toxoplasmosi. Tuttavia, recenti studi medici hanno dimostrato

come non vi sia una correlazione statisticamente significativa tra la malattia e il possesso del micio (come invece è stata ampiamente dimostrata la correlazione tra la patologia e l'ingestione di cibo e acqua infetti).

2 Animali persi e ritrovati

Il ritorno di Micio

La storia di Emilio e del suo Micio ci insegna che la speranza di veder tornare a casa il proprio gatto smarrito, anche dopo molto tempo, non deve mai cedere il passo alla rassegnazione. Con l'aiuto degli esperti dell'Associazione Animali Persi e Ritrovati, infatti, Emilio ha continuato a darsi da fare per organizzare le ricerche. Ecco come è andata. Era una calda giornata di inizio estate, quando la famiglia di Emilio è rientrata a casa dopo un periodo di vacanza. Il primo pensiero è stato per il povero Micio che, finalmente, poteva riprendere la vita di tutti i giorni. Come sempre, infatti, il gatto è uscito a perlustrare il giardino. Questa volta però non è tornato. All'inizio Emilio non si è preoccupato... Micio lo faceva tante volte... "Starà via qualche giorno e poi tornerà." Non questa volta, però. Micio non è tornato. Passati alcuni giorni, la famiglia di Emilio si è messa in contatto con l'APER, tramite il sito www.animalipersieritrovati.org. Sono cominciate le ricerche, coordinate dai consigli degli esperti dell'Associazione: volantini, allerta del quartiere, avvisi ovunque. Dice Emilio: «Dopo qualche giorno sono entrato in contatto con APER. Da quel momento è nato un rapporto che ha molto aiutato la mia famiglia, invitandoci sempre a



non mollare, ad andare avanti anche seguendo un ritmo di vita normale, anche quando certe situazioni quasi ci costringevano a pensare al peggio. Il loro aiuto per noi è stato fondamentale». L'ufficio di Emilio era diventato la base delle ricerche: al muro era stata appesa perfino una mappa per segnalare gli avvistamenti. Nulla. Dopo un mese e mezzo, però, Micio è tornato a casa da solo. Oggi Micio ha ritrovato la sua famiglia, e la famiglia la sua serenità.

www.animalipersieritrovati.org